

Provincia di Savona  
COMUNE DI VADO LIGURE

---

**STRUMENTO URBANISTICO ATTUATIVO (S.U.A.)  
DI INIZIATIVA PUBBLICA IN VARIANTE  
CONTESTUALE ALLO STRUMENTO  
URBANISTICO GENERALE DEL COMUNE DI  
VADO LIGURE AI SENSI DELLA L.R. 24/87 ART. 9  
PER INTERVENTI NELL' "AREA NORD" DELLO  
STABILIMENTO INFINEUM ITALIA SRL IN  
STRADA DI SCORRIMENTO 2 E PER LA  
PROPOSTA PROGETTUALE VOLTA ALLA  
REALIZZAZIONE DEL "PARCO DEL  
BRICCHETTO"**

*In adeguamento alle Prescrizioni della Regione con DGR 966/2014*

---

COMMITTENTE

**INFINEUM Italia S.r.l**  
**strada di scorrimento 2**  
**Vado Ligure**

---

PROGETTO

**st@pha**  
studioarchitetturafallucca

**arch. rodolfo fallucca**

arch. giovanni bertolotto

arch. patrizia donato

arch. federica casale

arch. ilaria marengo

Via Fiume 4 17100 Savona

Tel: +39.019.801699

Fax: +39.019.8336160

E-mail: fallucca@studiofallucca.it

---

## ALLEGATO A.2

---

TITOLO

**NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE**

---

DATA

SCALA

**29/08/2014**

---

DISEGNO N°.

INDICE

---

SOSTITUISCE ELABORATO

DATA

**ALL.A.1**

**31/03/2014**

---

FILE

## **COMUNE DI V, DO LIGURE**

Provincia di Savona

**"STRUMENTO URBANISTICO, TTU, TIVO (S.U., .) DI INIZIATIVE PUBBLICHE, IN V, RI, NTE CONTESTO, LE, LLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE DEL COMUNE DI V, DO LIGURE, I SENSI DELLA L.R. 24/87, RT. 9 PER INTERVENTI NELL' "RE, NORD" DELLO STABILIMENTO INFINEUM IT, LI, SRL IN STRADA, DI SCORRIMENTO 2 E PER LA PROPOSTA, PROGETTO, LE VOLT, , LL, RE, LIZZAZIONE DEL "P, RCO DEL BRICCHETTO"**

*Committente:*

**INFINEUM IT, LI, S.r.l.** con Sede in Vado Ligure in Strada di Scorrimento 2

*Progettista incaricato ed estensore:*

Studio dell'arch. Rodolfo Fallucca, in Savona in Via Fiume 2/4

### **NORME TECNICHE DI, TTU, ZIONE**

(art. 9 Legge Regionale 24/87)

### **INDICE**

- Art. 1 *Elaborati costitutivi dello S.U.A.;*
- Art. 2 *Attuazione del S.U.A.– Tipi di intervento- fasi di attuazione*
- Art. 3 *Validità delle presenti norme di attuazione*
- Art. 4 *Interventi e tempistica di attuazione delle F.A. relativamente alle U.I. indicate a progetto di S.U.A.*
- Art. 5 *Destinazioni d'uso;*
- Art. 6 *Margini di flessibilità;*
- Art. 7 *Convenzioni attuative;*
- Art. 8 *Termini di attuazione del piano*
- Art. 9 *Regole architettoniche e codice dei materiali;*
- Art. 10 *Aspetti geotecnici delle costruzioni;*
- Art. 11 *Schede*

**, rt. 1**  
**Elaborati costitutivi dello S.U., .**

La disciplina del Piano Particolareggiato è definita dalle presenti Norme Tecniche di Attuazione e dalle schede ad esse allegate, nonché dai seguenti elaborati:

**, LLEG, TI**

- Allegato a.2) Norme tecniche di attuazione
- Allegato b.1) Relazione tecnico – illustrativa
- Allegato c.1) Inquadramento urbanistico
- Allegato d.1) Documentazione catastale
- Allegato e) Documentazione fotografica di stato attuale
- Allegato f) Cronoprogramma
- Allegato g.1) Computo estimativo delle opere da realizzare a scomputo oneri
- Allegato h) Fotoinserimenti
- Allegato i) Relazione geologica
- Allegato l.1) Relazione tecnica contenente le interferenze delle opere a progetto con i corsi d'acqua presenti
- Allegato m) Piano particellare di esproprio

**T, VOLE**

- Tav. 1.1 Inquadramento con indicazione delle tre Unità di Intervento 1:2000 (U.I.)
- Tav. 2 Planimetria di stato attuale con perimetrazione area boschiva 1:500 (relativa a U.I. 1)
- Tav. 3. Sezioni dello stato attuale 1:500 (relativa a U.I. 1)
- Tav. 4.1 Planivolumetrico quotato di progetto 1:500 (relativa a U.I. 1)
- Tav. 5.1 Sezioni d'insieme di progetto scala 1:200 U.I.1
- Tav. 6.1 Piante, prospetti, sezioni di progetto edifici 1;2;3 1:200 (relativa a U.I. 1)
- Tav. 7.1 Piante, prospetti, sezioni di progetto edifici 4;5 1:200 (relativa a U.I. 1)
- Tav. 8.1 Piante, prospetti, sezioni di progetto edifici 6 1:200 (relativa a U.I. 1)
- Tav. 9.1 Planimetria con indicazione delle fasi di intervento 1:500 (relativa a U.I. 1)
- Tav. 10 Computo superfici agibili 1:500 (relativa a U.I. 1)
- Tav. 11 Computo volumetrie 1:500 (relativa a U.I. 1)
- Tav. 12.b Planimetria con indicazione delle aree a soddisfacimento standards Urbanistici
- Tav. 13.1 Planimetria e sezioni di progetto pista ciclabile-ponte su Via Cesare Battisti-prima parte del "parco del Bricchetto" 1:200 (relativa a U.I. 2)
- Tav. 14.1 Progetto di fattibilità "parco del Bricchetto" (relativa a U.I. 3)
- Tav. 15 Planimetria di raffronto fra stato attuale e progetto 1:500 (relativa a U.I. 1)
- Tav. 16 Scavi e riporti 1:500 (relativa a U.I. 1)

In caso di discordanza tra gli altri elaborati dello S.U.A. e le presenti Norme Tecniche di Attuazione, devono intendersi prevalenti le indicazioni contenute in queste ultime. In caso di discordanza tra i diversi elaborati grafici, devono intendersi prevalenti le indicazioni contenute in quelli con rapporto di scala più elevato.

, rt. 2  
, TTU, ZIONE DELLO S.U., .  
UNIT, ' DI INTERVENTO (U.I.)  
F, SI DI , TTU, ZIONE (F., .)

Il presente S.U.A. prevede e considera la completa realizzazione di quanto a progetto. La proposta progettuale prevede, al suo interno e per una più razionale attuazione, tre **UNIT, ' DI INTERVENTO** (di seguito U.I.) ai sensi dell'art. 16, comma 1, L.R. n. 24/1987, all'interno delle quali sono individuate le **F, SI, TTU, TIVE** (di seguito F.A.). (Tav. 1)  
LA **U.I. 1** è evidenziata nell'allegato grafico denominato "Tav.1.1" e comprende le **F., .1-2-3-4 e 5** relative a tutte le opere previste in "area nord" Infineum.  
LA **U.I. 2** è evidenziata nell'allegato grafico denominato "Tav.1.1" e comprende la **F., .St** relativo alle opere di urbanizzazione (standards pubblici) da realizzarsi a scomputo oneri da parte del Soggetto Attuatore (S.A.) della U.I. 1.  
LA **U.I. 3** è evidenziata nell'allegato grafico denominato "Tav.1.1" ed indica la proposta di trasformazione del "parco del Bricchetto" che sarà realizzata dal Comune di Vado Ligure senza alcun intervento da parte del Soggetto Attuatore (S.A.) della U.I. 1.

Il presente S.U.A. prevede a carico del S.A. della U.I. 1 la realizzazione delle **F., . 1-2-3-4 e 5** in **U.I. 1** e della **F., .St** in **U.I. 2**.

Per ogni F.A., relativa alle U.I. 1 e 2, il Soggetto Attuatore dovrà ottenere opportuno specifico titolo a costruire istruendo presso gli Uffici competenti della P.A. del Comune di Vado Ligure opportuna richiesta o D.I.A. corredata di ogni elaborato grafico, documentale e tecnico necessario.

La richiesta, nello specifico, dei titoli a costruire è regolamentata nel successivo **articolo 4 delle presenti norme**.

Possono essere richiesti contestualmente all'Amministrazione del Comune di Vado Ligure titoli edilizi relativi a più F.A. e la realizzazione delle stesse da parte del S.A. dovrà avvenire entro i termini temporali di validità del titolo ottenuto. (vedere successivo articolo 4)

Le U.I. previste e le F.A. connesse sono di seguito elencate:

### **OPERE COMPRESSE NELL'U.I.1**

**F., .1** (schema grafico di intervento tav. n°9)

- *piastra funzionale a parcheggi primo livello*
- *piantumazione con essenze autoctone di alto fusto sempreverdi in tutte le aree circostanti la piastra parcheggi*
- *bretelle di accesso e di uscita alla nuova piastra funzionale parcheggio automezzi pesanti*
- *nuova guardiania*
- *perimetrazione complessiva dell'"area nord" Infineum*
- *sistemazione delle aree verdi pertinenziali alle opere realizzate*

*tempo previsto per la realizzazione della presente fase di lavoro, da inizio dei lavori, circa 36 mesi*

**F., .2** (schema grafico di intervento tav. n°9)

- *intervento di costruzione nuovo plesso uffici e trasferimento addetti*
- *riassetto veicolare del piazzale esistente*

*tempo previsto per la realizzazione della presente fase di lavoro, da inizio dei lavori, circa 15 mesi*

**F., .3** (schema grafico di intervento tav. n°9)

- demolizione degli attuali volumi delle ditte appaltatrici la manutenzione dell'impianto
- realizzazione dei nuovi volumi di stoccaggio e razionalizzazione attività connesse alle lavorazioni (in prima fase rilocalizzazione delle imprese esterne di manutenzione)
- contestuale realizzazione di bretelle stradali in entrata ed uscita alla soletta di copertura degli edifici realizzati (park dipendenti)

tempo previsto per la realizzazione della presente fase di lavoro, da inizio dei lavori, circa **21 mesi**

**F., .4** (schema grafico di intervento tav. n°9)

- intervento di riammodernamento della struttura uffici esistente
- realizzazione di tutti i percorsi pedonali aerei di collegamento interno Infineum
- realizzazione delle torri ascensore, scale a servizio del precedente punto

tempo previsto per la realizzazione della presente fase di lavoro, da inizio dei lavori, circa **21 mesi**

**F., .5** (schema grafico di intervento tav. n° 9 )

- realizzazione del solettone di copertura della piastra parcheggi realizzata ed ultimazione delle bretelle di collegamento
- spostamento del parcheggio dei mezzi pesanti in sommità e collocazione delle destinazioni "magazzino Infineum" e ditte appaltatrici per la manutenzione al piano sottostante la piastra.
- piantumazione con essenze autoctone di alto fusto sempreverdi in tutte le aree circostanti la piastra parcheggi/magazzino

tempo previsto per la realizzazione della presente fase di lavoro, da inizio dei lavori, circa **18 mesi**

#### **OPERE COMPRESSE NELL'U.I.2:**

**F., .St.** (schema grafico di intervento tav. n°13)

- realizzazione di tutte le opere a standards pubblici dovute

tempo previsto per la realizzazione della presente fase di lavoro, da inizio dei lavori, circa **13 mesi**

#### **OPERE COMPRESSE NELL'U.I.3:**

Nella **U.I.3** (tav.14) si prevede la realizzazione di un parco urbano pubblico ("parco del Bricchetto"), di cui è stato predisposto apposito "progetto di fattibilità" annesso al presente S.U.A. per formarne parte integrale ed inscindibile.

Le demolizioni indicate negli elaborati del Piano Particolareggiato sono condizione necessaria ed indispensabile per l'esecuzione degli interventi di nuova edificazione previsti nelle singole unità organiche di intervento, come di seguito definiti.

**, rt. 3**

#### **Validità delle presenti Norme di , ttuazione**

Le presenti Norme di Attuazione sono valide, nello specifico dettaglio di ogni U.I., per ogni U.I. che costituisce parte integrante del presente progetto di S.U.A., nessuna esclusa.

**, rt. 4**

#### **Interventi e tempistica di attuazione delle F., . relativamente alle U.I. indicate a progetto di S.U., .**

**4.1** Lo S.U.A. individua n. 3 UNITA' DI INTERVENTO in cui sono previsti gli interventi delle singole Fasi attuative (F.A.)

**4.2** Negli elaborati grafici dello S.U.A. sono indicati il perimetro della zona assoggettata allo stesso e la sua suddivisione in 3 UNITA' DI INTERVENTO (U.I.) con la specificazione di quelle destinate a servizi ed infrastrutture pubbliche, di uso pubblico o di interesse comune (vedi tav. n. 1).

#### **4.3 ORDINE TEMPORALE DELLE F.A.:**

per quanto attiene all'ordine di realizzazione delle singole F.A. il presente articolo indica la seguente tempistica di attuazione:

- a. il S.A. (*Soggetto Attuatore*) della U.I. 1 potrà richiedere il titolo a costruire (ovvero presentare la D.I.A.) nelle forme previste dalla vigente normativa urbanistico-edilizia di una qualsiasi delle F.A. descritte nella relazione di S.U.A. e normata dal presente articolato.
- b. Il suddetto S.A. dovrà farsi carico di richiedere, contestualmente al titolo a costruire relativo alla prima F.A. prescelta per la sua realizzazione, il titolo a costruire della F.A.St. in U.I.2.
- c. Ottenuti entrambi i titoli a costruire, il S.A. della U.I. 1 si farà carico di ultimare tutti i lavori relativi alla F.A.St in U.I.2 (*nessuno escluso*) entro la data di ultimazione delle opere realizzate per la prima F.A. di cui ha ottenuto il titolo a costruire e realizzato le opere in U.I. 1.
- d. Il collaudo delle opere realizzate in F.A.St. dovrà essere richiesto contestualmente alla richiesta di agibilità delle opere realizzate della prima F.A.
- e. Successivamente, il S.A. della U.I. 1 potrà richiedere il titolo a costruire di qualsiasi F.A. rimanente: sia esso singolo, ovvero riguardante una unica F.A., sia esso multiplo (richiesta di titolo a costruire di più F.A.)

La realizzazione delle singole F.A. di cui si è richiesto ed ottenuto titolo a costruire, osserveranno le indicazioni progettuali desumibili dalle schede allegate, dagli elaborati grafici e dalla Relazione Illustrativa dello S.U.A. con i margini di flessibilità di cui all'art. 6 delle presenti Norme.

Per tutti gli interventi, nei progetti esecutivi dovrà essere garantita la rispondenza ai requisiti di risparmio energetico dettati dalla legislazione vigente in materia, ai requisiti previsti dalle norme statali e regionali in materia di eliminazione delle barriere architettoniche nonché alle disposizioni del Piano di Bacino Stralcio e del Piano Comunale di Protezione Civile.

Inoltre, negli edifici di nuova costruzione i consumi energetici verranno soddisfatti dallo stesso stabilimento Infineum dotato di unità di co-generazione energia elettrica e vapore.

La U.I. 1 e la F.A.St in U.I. 2 si attueranno mediante ricorso alla convenzione di cui all'art. 16, L.R. n. 24/1987, la quale dovrà avere gli specifici contenuti di cui al successivo art. 6.

La U.I. 3 sarà attuata a cura e spese del Comune di Vado Ligure secondo le procedure previste per la realizzazione delle opere pubbliche.

#### **4.4 Interventi su edifici esistenti e aree libere**

Sugli edifici esistenti di cui lo S.U.A. non prevede la demolizione o la trasformazione sono ammessi soltanto gli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente di cui alla normativa vigente.

#### 4.5 Aree da riservare a servizi ed attrezzature pubbliche, di uso pubblico e di interesse comune

Lo S.U.A. indica nella U.I.2 F.A.St. e nella U.I.3 le aree da riservare ad attrezzature pubbliche, ad usi pubblici e di interesse comune, con particolare riferimento al verde pubblico attrezzato ed alla viabilità pedonale/ciclabile della cittadinanza, di servizio zonale. Dette aree dovranno essere realizzate secondo le indicazioni degli elaborati grafici dello S.U.A. e delle presenti norme, rispettando in ogni caso le quote di spazio assegnato secondo gli standards minimi dello S.U.G..

#### **, rt. 5 Destinazioni d'uso.**

Ferme restando le disposizioni di cui all'art. 14 delle N. di A. del vigente S.U.G., negli elaborati grafici di S.U.A. e nelle schede allegate alle presenti norme sono indicate, con apposita simbologia, le destinazioni d'uso previste per ciascuna FASE ATTUATIVA (F.A.) nonché per ogni area libera nell'ambito della U.I. 1.

Per gli edifici chiusi ed anche parzialmente aperti, sono state individuate le seguenti destinazioni d'uso:

- *Industriale (I)*
- *Uffici e Servizi alla stessa destinazione (U)*
- *Servizi privati annessi alla destinazione industriale (SP)*

Per le aree esterne scoperte sono state individuate le seguenti destinazioni d'uso:

- *Aree a parcheggio e movimentazione automezzi pesanti (APM)*
- *Aree a parcheggio automezzi dei dipendenti (APD)*
- *Aree a stoccaggio, immagazzinamento (ASI)*
- *Aree a verde privato (AVP)*

In fase di attuazione, le specifiche destinazioni di aree e fabbricati indicate negli elaborati grafici del S.U.A. possono essere variate esclusivamente nell'ambito delle destinazioni d'uso sopra elencate.

#### **, rt. 6 Margini di flessibilità**

Le indicazioni progettuali relative alle Fasi Attuative desumibili dagli elaborati grafici dello S.U.A. devono intendersi prescrittive, fatta salva la possibilità di apportare modifiche, esclusivamente motivate da esigenze costruttive e/o funzionali emerse in sede di progettazione esecutiva, che non comportino scostamenti plano-altimetrici superiori a  $\pm$  m. 1,00 rispetto ai predetti elaborati grafici, nel rispetto di tutti parametri urbanistico-edilizi e delle prescrizioni contenute nelle presenti Norme.

La superficie agibile (SA) massima prevista dallo S.U.A. è da ritenersi prescrittiva.

**, rt. 7**  
**Convenzioni attuative**

Ogni intervento previsto dal presente progetto di S.U.A. nelle U.I. 1 e U.I. 2 verrà attuato previa stipula di convenzione urbanistica avente il contenuto previsto nell'art. 16 della L.R. n. 24 del 08/07/1987 e s.m. ed i., tenendo conto delle innovazioni introdotte dalla L.R. n. 25 del 07/04/1995, con particolare riferimento agli artt. 11 e 12 della precitata legge.

La suddetta convenzione dovrà prevedere, in particolare, l'impegno alla contestuale esecuzione delle opere di urbanizzazione descritte, secondo quanto indicato negli elaborati dello S.U.A. e nelle schede allegate alle presenti norme.

**, rt. 8**  
**Termini di attuazione del Piano**

I termini per la cessione delle aree per la realizzazione delle opere di urbanizzazione e per il rilascio dei titoli abilitativi edilizi saranno stabiliti nell'ambito della convenzione attuativa.

Resta comunque fermo il limite massimo decennale per la esecuzione di tutte le opere previste dallo strumento urbanistico attuativo, nessuna esclusa.

Decorsi i termini stabiliti per la sua esecuzione, lo strumento urbanistico attuativo, per la parte in cui non abbia avuto attuazione, non avrà più efficacia di pubblica utilità, fermo restando, a tempo indeterminato, l'obbligo di osservare le indicazioni e le prescrizioni dello strumento stesso.

Gli eventuali interventi previsti dallo S.U.A. decaduto e non ancora attuati potranno essere assentibili:

- mediante rilascio di titolo edilizio diretto, solo qualora l'area interessata risulti essere già dotata delle opere di urbanizzazione previste dallo S.U.A., e perciò non si renda necessaria la riattivazione della dichiarazione di pubblica utilità;
- mediante rilascio di titolo edilizio preceduto dalla stipula della convenzione prevista nello S.U.A. decaduto, ove l'intervento, oltreché risultare pienamente conforme alla disciplina urbanistico-edilizia vigente nel contesto di che trattasi, non comporti per la realizzazione dei previsti standard urbanistici il ricorso a procedure espropriative, in quanto i soggetti richiedenti il rilascio del titolo convenzionato abbiano già la disponibilità delle aree necessarie.

**, rt. 9**  
**Regole architettoniche e codice dei materiali**

**9.1 Interventi su edifici esistenti.**

**9.1.1** Ogni intervento sul patrimonio edilizio esistente potrà motivatamente discostarsi dalle attuali caratteristiche morfologico/costruttive al fine di approdare ad una composizione volumetrica coerente (tra attuale in ristrutturazione e nuovo in previsione)

Ogni intervento che interessi, anche in minima parte, l'assetto statico delle costruzioni esistenti, dovrà essere accompagnato da progetto asseverato di verifica strutturale sull'intera unità edilizia in cui è previsto l'intervento.

**9.2 Interventi di nuova edificazione.**

**9.2.1** Ferme restando le indicazioni di massima contenute negli elaborati grafici dello S.U.A., ogni intervento di nuova edificazione nell'ambito della U.I. 1 dovrà dimostrare la complessiva omogeneità di intervento utilizzando materiali e finiture che connotino l'area

d'intervento come area industriale di riferimento ed innovativa sotto l'aspetto del complessivo impatto di percezione (relativo ad ogni punto di vista perlappunto di percezione).

L'intervento nel suo complesso dovrà dimostrare coerenza architettonica compositiva in tutte le fasi di intervento previste, senza denunciare una progettazione non attenta ad uno sviluppo armonico di tutto il complesso industriale dell'"area nord Infineum".

**9.2.2** Gli eventuali muri di sostegno necessari alla sistemazione delle aree di pertinenza a verde, per la rimodellazione del terreno, dovranno risultare in pietra a vista a secco, ovvero in calcestruzzo con antistante rivestimento in pietra locale di adeguato spessore o intonaco, fatto salvo l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica.

**, rt. 10  
, spetti geotecnici delle costruzioni**

Il presente S.U.A. è corredato da un'indagine geotecnica e geognostica di massima risultante da preventiva indagine sul campo.

La stessa indagine ha valore di base di riferimento per gli accorgimenti tecnici proposti per la realizzazione delle opere di cui al presente piano esecutivo, e quindi rimane necessaria una campagna di indagine puntuale sulla base delle direttive che gli strutturisti incaricati dovranno impartire per garantire l'assoluta integrità dell'opera a progetto

**, rt. 11  
Schede**

Per gli interventi da realizzarsi nell'ambito delle unità organiche d'intervento debbono essere osservate ed applicate - oltre a quanto previsto dai precedenti articoli e dalle tavole grafiche dello S.U.A. - le prescrizioni e previsioni contenute nelle relative alle seguenti schede

**SCHEDA N. 1**

<b>U.I.1</b>	<b>DESTINAZIONE PREVALENTE: INDUSTRI, LE</b>	
<b>SUPERFICIE FONDIARIA mq. 29.119 (da visura catastale)</b>	<b>SUPERFICIE TERRITORIALE mq. 29.119 (da visura catastale)</b>	

**CARATTERISTICHE EDILIZIE:**

max S.A.: **mq. 8.586**

max altezza **m. 13,5**

**TIPO DI INTERVENTO:**

Il progetto prevede di intervenire, nel tempo e secondo il cronoprogramma di attuazione degli interventi, con una riorganizzazione complessiva della gestione dei flussi e del parcheggio dei mezzi pesanti, ristrutturazione degli uffici interni ed ottimizzazione delle ubicazioni delle officine delle ditte appaltatrici per le manutenzioni allo stabilimento.

**Note particolari:**

I progetti esecutivi dovranno essere predisposti nel rispetto delle indicazioni desumibili dagli elaborati grafici e dalla Relazione illustrativa del presente S.U.A. e dovranno prevedere

l'installazione di infrastrutture elettriche per la ricarica dei veicoli in ottemperanza all'art. 2 della L.R. n. 16/2008 e s.m.i..

SCHEDA N. 2

<b>U.I.2</b>	DESTINAZIONE PREVALENTE: <b>SERVIZI PUBBLICI – PIST, CICL, BILE</b>	
SUPERFICIE FONDIARIA mq. 0	SUPERFICIE TERRITORIALE mq. 2.911,9	

CARATTERISTICHE EDILIZIE:

max S.A. :           **mq. 0**

max altezza        -

TIPO DI INTERVENTO:

realizzazione di tutti gli STANDARDS URBANISTICI computati, progettati e quindi dovuti da Infineum alla città di Vado Ligure per la totalità delle opere (nessuna esclusa) previste in realizzazione nel presente progetto di S.U.A..

---

Note particolari:

I progetti esecutivi dovranno essere predisposti nel rispetto delle indicazioni desumibili dagli elaborati grafici e dalla Relazione illustrativa del presente S.U.A.

SCHEDA N. 3

<b>I.O.3</b>	DESTINAZIONE PREVALENTE: <b>SERVIZI PUBBLICI – P, RCO DEL BRICCHETTO</b>	
SUPERFICIE FONDIARIA mq. 0	SUPERFICIE TERRITORIALE mq. 19.695,6	

CARATTERISTICHE EDILIZIE:

max S.A. :           **mq. 0**

max altezza        -

---

TIPO DI INTERVENTO:

proposta di trasformazione del “parco del Bricchetto” che sarà realizzata dal Comune di Vado Ligure senza alcun intervento da parte del Soggetto Attuatore (S.A.) della U.I. 1.

---

Note particolari:

I progetti esecutivi dovranno essere predisposti nel rispetto delle indicazioni desumibili dagli elaborati grafici e dalla Relazione illustrativa del presente S.U.A.

*Il tecnico progettista estensore  
Dott. Arch. Rodolfo Fallucca*